

Fa seguito alla nota p.c. n.137 datata 8 gennaio u.s. concernente il protocollo d'intesa stipulato fra la Questura di Palermo e Trenitalia S.p.A, mirato alla sperimentazione di un sistema finalizzato all'incremento del fattore sicurezza a bordo dei treni regionali.

Ad integrazione, **fermi restando i contenuti formali della convenzione**, si rappresenta quanto segue:

- A prescindere da quanto indicato negli articoli 4 e 7 della convenzione, il protocollo è da ritenere valido per tutti gli appartenenti alla Polizia di Stato, sia che viaggino in divisa che in abiti civili. Restano confermate tutte le altre indicazioni circa l'ammissione a bordo dei treni, di cui all'art.5 della convenzione citata.
- L'art.5, 3° comma della convenzione in argomento, è da intendersi come segue: il personale che fruisce della convenzione, a bordo dei treni, secondo le competenze previste dall'art.55 del codice di procedura penale, secondo le prerogative del Corpo di appartenenza e secondo i presupposti di legge contenuti nell'art.1 del T.U. delle Leggi di Pubblica Sicurezza, interverrà su richiesta del Personale di bordo fornendo la necessaria assistenza.

La Direzione Regionale di Trenitalia ha tempestivamente portato a conoscenza del quanto sopra il Personale Viaggiante.

Restano confermate tutte le altre indicazioni contenute nella nota cui si fa seguito.

IL QUESTORE  
(Marangoni)

